

L'anno duemilaquindici, addì **10 febbraio** alle ore 15.30, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 0008013 del 5 febbraio 2015, il cui ordine del giorno è stato integrato con nota prot. 0008979 del 10 febbraio 2015, nell'Aula Organi Collegiali si é riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

o m i s s i s

Sono presenti: il Rettore, prof. Eugenio Gaudio ed i componenti del Senato Accademico: prof. Renato Masiani, Pro-Rettore Vicario, prof.ssa Maria Rosaria Torrisi, prof.ssa Emma Baumgartner, prof. Davide Antonio Ragozzino (entra alle ore 16.16), prof.ssa Alessandra Zicari, prof. Giorgio Graziani, prof. Stefano Catucci, prof.ssa Rita Asquini, prof.ssa Stefania Portoghesi Tuzi, prof.ssa Beatrice Alfonzetti, prof.ssa Matilde Mastrangelo, prof. Alessandro Saggioro, prof. Giorgio Piras, prof. Emanuele Caglioti, prof. Felice Cerreto, prof. Giorgio De Toma (entra ore 16.04), prof.ssa Susanna Morano, prof. Giuseppe Santoro Passarelli (entra alle ore 16.15), prof. Augusto D'Angelo (entra ore 16.15), prof.ssa Paola Panarese, Rappresentanti del personale: Pietro Maioli, Roberto Ligia (entra alle ore 16.13), Carlo D'Addio e i Rappresentanti degli studenti: Diana Armento (entra alle ore 16.50), Manuel Santu, Valeria Roscioli (entra alle ore 16.33) e Stefano Capodieci.

Assistono: il Direttore Generale, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di Segretario, i Presidi: prof. Giuseppe Ciccarone, prof. Fabrizio Vestroni, prof.ssa AnnaMaria Giovenale, prof. Marco Listanti, prof. Vincenzo Nesi, Roberto Nicolai, prof. Giuseppe Venanzoni, prof. Cristiano Violani, prof. Adriano Redler, prof. Vincenzo Vullo, prof. Giuseppe Morbidelli, Decano Facoltà di Giurisprudenza, prof. Alessandro Schiesaro, Direttore della Scuola Superiore di Studi Avanzati e la dr.ssa Valentina Mariani, Rappresentante degli assegnisti e dottorandi.

Assenti giustificati: prof. Marco Biffoni, prof.ssa Maria Grazia Betti, la Rappresentante del personale Germani e la Rappresentante degli studenti Maria Gabriella Condello.

Assenti: prof. Stefano Biagioni, il Rappresentante del personale Beniamino Altezza e il Rappresentante degli studenti Lucatelli.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.



o m i s s i s



Senato 'Accedemino

Sequita de

7 709 2015

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA Area Offerta Formativa e Dirito alla Studio Sociare Progettazione formativa Il Capo Cettora Sig. Franço Di Sano

he

8.1



DOCUMENTO PER SCHEDA SUA-CDS - POLITICHE DI ATENEO E PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Presidente ricorda che, ai sensi di quanto previsto nel documento dell'ANVUR "Linee guida per le valutazioni pre-attivazione dei Corsi di studio da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV)", l'Ateneo è tenuto a predisporre un documento di "Politiche di Ateneo e programmazione dell'Offerta Formativa". Tale documento, approvato dai competenti organi accademici, deve essere inserito, entro il 27 febbraio p.v., nella banca dati CINECA, sezione scheda SUA-CdS per l'anno accademico 2015-2016.

A tal fine, l'Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio – Settore Progettazione Formativa e Manager Didattico di Ateneo, in collaborazione con i Presidenti, entrante ed uscente, della Commissione Didattica di Ateneo, prof. Marella Maroder e prof. Francesco Maria Sanna, e con il Pro Rettore per il Diritto allo Studio e la Qualità Didattica, prof. Tiziana Pascucci, ha predisposto il documento in argomento, di cui, di seguito, si riporta il testo integrale.

"Negli ultimi decenni, la riforma universitaria ha modificato in modo radicale la visione prospettica del ruolo delle Università in Italia, spostando sempre più l'attenzione verso le esigenze dello studente e proiettando l'Università verso uno spazio europeo attento alla qualità della didattica ed ai servizi offerti. Le previsioni normative contenute nel Decreto relativo all'accreditamento dei corsi di studio e delle sedi hanno imposto agli Atenei ulteriori riflessioni, in generale sulla mission degli stessi ed in particolare sul quadro dell'Offerta Formativa erogata.

In linea con tale ottica, la Sapienza in questi ultimi anni ha ripensato l'intero processo formativo, incentrandolo maggiormente sullo studente e sulle competenze che deve acquisire e verificando, per ogni corso di studio, la corrispondenza tra obiettivi e risultati in termini sia di attrattività che di spendibilità, e garantendo la sostenibilità e la qualità del progetto didattico attraverso la piena attività della docenza strutturata e la limitazione della docenza esterna a quelle competenze di alta professionalità necessarie al percorso formativo per facilitare l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro.

In questi anni, Sapienza ha intrapreso e concluso un processo di razionalizzazione che ha portato alla riduzione del numero dei corsi stessi, e delle relative sedi, dai 374, attivati nell'anno accademico 2007-2008 (ultimo anno in cui tutti i corsi di studio erano ex D.M. 509/1999) ai 267 (tra corsi e sedi), attivati per l'anno accademico 2014-2015, senza tuttavia rinunciare alla propria natura di Università generalista.

Sapienza ha attivato strategie rivolte ad assicurare la qualità dei percorsi formativi offerti, sebbene la migliore garanzia della qualità della didattica rimane la dimensione e



Sequita de

1 0 FEB 9715

l'alto profilo scientifico del suo corpo accademico. Tali caratteristiche le consentono di rispondere ad uno spettro amplissimo di esigenze formative, promuovendo la formazione interdisciplinare, e consentendogli di rivolgersi ad un bacino di utenza con dimensione nazionale, europea e internazionale, in risposta all'aumento di mobilità studentesca, soprattutto nei livelli più elevati della formazione.

Per l'anno accademico 2015-2016, la programmazione didattica dell'Ateneo continua ad essere improntata al rispetto dei seguenti requisiti, già fissati per i precedenti anni accademici:

- sostenibilità nel tempo dell'offerta formativa attraverso la valutazione del possesso dei requisiti per l'intera coorte;
- ottimizzazione dell'impiego dei docenti, attraverso procedure di massima trasparenza che garantiscano continuità didattica ed equa distribuzione del carico didattico tra i docenti. La Commissione Didattica di Ateneo verifica che il carico didattico dei docenti risponda agli standard di Ateneo e che il ricorso alla docenza a contratto sia contenuta nei limiti stabiliti dall'Ateneo. Le verifiche da parte della Commissione Didattica di Ateneo, che relaziona al Senato Accademico, sono effettuate durante la consultazione telematica e in fase successiva;
- definizione dell'Offerta Formativa tenendo conto della qualità didattica e dei servizi offerti agli studenti dei singoli corsi di studio, del valore culturale e dell'attrattività degli stessi. Le relative valutazioni sono effettuate, per le parti di propria competenza, dalla Commissione Didattica di Ateneo, dal Nucleo di Valutazione di Ateneo e dal Team Qualità. Ognuno degli organismi coinvolti relaziona al Senato Accademico.

Si confermano, inoltre, per l'anno accademico 2015-2016, le linee guida della programmazione didattica di Ateneo avviate lo scorso anno accademico:

completamento del processo di razionalizzazione dell'Offerta Formativa anche al fine di incrementare l'offerta in aree scoperte sulle quali è presente nell'Ateneo docenza qualificata. Si inseriscono in questa linea di azione le due proposte di istituzione/attivazione di nuovi corsi di laurea magistrale, entrambi in classi nelle quali finora Sapienza non era presente, pur disponendo di importanti e qualificate risorse di docenza in quelle aree disciplinari;

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA Per a Charl Forestiva e Digas die Gudo Per de Fronti debe desenta

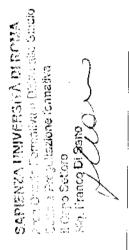






Seguta de

10 FEB. 737



- potenziamento dell'Offerta Formativa in lingua straniera, attraverso l'incremento di corsi di studio erogati completamente in lingua inglese (è il caso di uno dei due nuovi corsi di laurea magistrale) e l'introduzione di insegnamenti in lingua straniera all'interno di percorsi formativi erogati in italiano;
- promozione dell'Offerta Formativa internazionale attraverso l'incremento degli accordi di collaborazione con Atenei stranieri per l'attivazione di percorsi formativi internazionali con rilascio di titolo doppio o multiplo e il supporto per i periodi di studio e/o i tirocini degli studenti all'estero;
- promozione della didattica interdisciplinare, anche in collaborazione con altri Atenei, come nel caso del corso di laurea interateneo con l'Università della Tuscia di nuova istituzione in classe L-21:
- promozione di forme di didattica innovativa, con particolare riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie e modalità di erogazione (e-learning);
- attenzione verso il tema dell'occupabilità attraverso i servizi di orientamento, i servizi per l'offerta di stage, il placement, l'apprendistato, la promozione di spinoff.

Inoltre, per l'anno accademico 2015-2016, in considerazione del notevole calo degli immatricolati e degli iscritti, Sapienza si pone come obiettivo primario un aumento del numero degli studenti, in particolare di quelli in corso, attraverso le seguenti linee guida:

- riduzione del ricorso alla tipologia di accesso a numero programmato a livello locale da parte dei corsi di studio;
- analisi dei percorsi formativi con particolare attenzione alle carriere degli studenti non in corso al fine di evidenziare e risolvere eventuali criticità nella progressione degli studi;
- incremento della promozione dell'Offerta Formativa attraverso specifici progetti, anche on-line, e attività di orientamento presso gli istituti superiori o, comunque, dirette agli studenti delle scuole medie superiori coinvolgendo anche i docenti delle stesse.

3

nina irana



Seduta de

1 0 FED. 2015

SAPIENZA UNIVERTITÀ DI FICHA fore Ottor Formativa a Diatro ede Studio sellos Propostalene formativa (Copo Settoro Per l'anno accademico 2015-2016, si è proceduto alla revisione dell'Offerta Formativa nel rispetto dei suddetti requisiti e linee guida.

I nuovi corsi di studio proposti si inquadrano, infatti, nel generale processo di razionalizzazione dell'Offerta Formativa della Sapienza e rispondono a specifiche esigenze formative. In particolare:

- il corso di laurea in Pianificazione e Progettazione del Paesaggio e dell'Ambiente (L-21) – Interateneo con l'Università della Tuscia, è il risultato della sinergia tra l'Università della Tuscia di Viterbo e Sapienza Università di Roma, che va a riempire un vuoto nel panorama nazionale e internazionale della formazione universitaria dove ancora mancano corsi che coniugano i termini paesaggio, ambiente, pianificazione, progetto. L'obiettivo è quello di rispondere alla crescente richiesta di tecnici ad alta professionalità in grado di operare sulle problematiche ambientali su vasta scala ossia in termini paesaggistici, urbanistici e socioeconomici. Lo scopo del corso è, infatti, quello di formare un tecnico con forti capacità culturali nell'analisi, progettazione, gestione e valorizzazione del territorio, con particolare riferimento a quello rurale, agro-forestale, e anche urbanizzato interpretato al momento delle trasformazioni ambientali (ecologiche, fisiche, sociali, economiche ed istituzionali). Nell'ambito dell'Offerta Formativa della Sapienza, il corso in argomento risponde pienamente all'esigenza, direttamente connessa alla vocazione generalista di questo Ateneo, di coprire un'area formativa dove, fino ad oggi, pur in presenza di una domanda di formazione e nonostante la disponibilità di docenza altamente qualificata, non si era ancora cimentata, se non con esperienze di differente taglio;
- * il corso di laurea magistrale in Scienze e tecnologie per la qualità e la valorizzazione dei prodotti agro alimentari (LM-70), unico nella classe, risponde alla vocazione agroalimentare del territorio laziale e propone una nuova visione sistemica integrata delle competenze necessarie alla valorizzazione e tutela dei prodotti dell'industria agroalimentare. Il corso in argomento si pone l'obiettivo di fornire al laureato competenze nelle discipline scientifiche ed economiche, che gli consentiranno di interagire con gli addetti del settore ed assicureranno anche alle aziende di piccolissime dimensioni, che costituiscono l'architrave del sistema imprenditoriale italiano, di avere in un un'unica figura professionale le



Seguta de

10 FEB. 1711

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI RCITÀ

Fira Office Formativa o Dirito elle Studio
Siliono Progetizzione formativa
il Cupo Setione
Sig. Franco Di Saro, & L.

competenze in grado di valorizzare i prodotti e di agganciarle con una visione critica e consapevole ad iniziative di rete. In sintesi, I Laureati di questo Corso di Studio potranno costituire quell'anello spesso mancante tra l'innovazione prodotta negli Atenei e le piccole e medie imprese. Tale combinazione, che ricalca quanto proposto, con risultati soddisfacenti, nell'Offerta Formativa della regione Emilia Romagna, risulta unica non solo nell'ambito della Sapienza, ma, altresì, nella regione Lazio. Infatti, il corso proposto dalla Sapienza si differenzia dall'unico altro corso in classe LM-70 offerto nella regione Lazio dall'Università della Tuscia proprio perché offre al laureato magistrale competenze nelle discipline economiche e giuridiche, unitamente alla caratterizzazione biologica e analitica dei prodotti, garantendo un vero approccio sistemico;

il corso di laurea magistrale in Data Science (LM-91), unico nella classe, intende rispondere alle istanze provenienti dal mercato del lavoro, internazionale e nazionale, dove il profilo professionale di data scientist si sta affermando come uno dei più richiesti. Sebbene la figura professionale di analista di big data è ampiamente diffusa da più di 10 anni in decine di migliaia di startup, industrie di Internet, agenzie pubbliche e in molte delle società Fortunes 500, la presenza della figura professionale "data scientist" appare stabilmente nelle offerte di lavoro solo negli ultimi 5 anni. Nel 2012 l'Harvard Business Review ha definito data scientist "the sexiest job of the 21st century" e negli ultimi due anni sono esplose le richieste di data scientist tra le offerte di lavoro a livello internazionale (Indeed.com). Il 13 Ottobre 2014 è stato firmato il Big Data Value Public Private Partnership (BDV PPP) che segna l'impegno della Commissione Europea, dei partner industriali ed accademici per la costruzione in Europa di un'economia guidata dai dati, per promuovere il valore dei Big Data per il vantaggio competitivo dell'industria Europea, la crescita economica e la creazione di nuovi posti di lavoro. In accordo con i corsi di studio in Data Science attivi a livello internazionale, il corso di studio proposto si caratterizza per un'offerta didattica interdisciplinare che raccoglie contributi dell'ingegneria, dall'informatica, della statistica, delle scienze giuridico-economiche e organizzative, insieme a conoscenze specifiche dei principali domini applicativi di data science. In particolare, la laurea magistrale in Data Science proposta offre le conoscenze professionali adeguate per lo sviluppo delle tecnologie di raccolta, gestione, elaborazione e analisi dei big data,

In





Seduta del

t O FEB. 285

e la conseguente traduzione in informazioni fondamentali per il processo conoscitivo e decisionale all'interno dei settori innovativi di business e sociali. Attualmente Sapienza non presenta alcun corso di laurea magistrale nella classe LM-91 o altro corso di laurea che formi un profilo professionale con le adeguate competenze interdisciplinari del data scientist; né tale esperienza formativa è ravvisabile in altri corsì di studio sul territorio nazionale, ad eccezione del solo corso in "Innovazione tecnologica e design per i sistemi urbani e il territorio" presso lo IUAV Università di Venezia. Da quest'ultimo corso, però, la laurea magistrale in Data Science si distingue in quanto è volta alla formazione di un profilo professionale estremamente versatile di data scientist, che si caratterizza per la sua possibile integrazione in un ampio insieme di contesti lavorativi privati e pubblici in ambito locale, nazionale e internazionale.

Ai fini dell'attivazione dei suddetti corsi di studio, è stata, inoltre, effettuata la valutazione della sostenibilità economico-finanziaria, valutata sui dati attualmente disponibili e, quindi, limitatamente agli importi di pre-consuntivo 2014¹. Il valore dell'ISEF su tali valori risulta pari a 1,11. Nella tabella che segue sono riportati tutti i dati contabili utilizzati per i calcoli.

CONTRIBUTI STATALI PER IL FUNZIONAMENTO	ES. 2014 previsione	ES. 2014 pre- consuntivo
Assegnazione FFO previsionale 2014	€ 509.862.000,00	€ 499.789.194,00
Fondo per la programmazione del sistema universitario	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE con FFO - Totale	€ 509.862.000,00	€ 499.789.194,00

ENTRATE CONTRIBUTIVE (AL	ES. 2014	ES. 2014 pre-
NETTO DEI RIMBORSI TASSE)	previsione	consuntivo

I dati sopra esposti si riferiscono agli importi di pre-consuntivo 2014 (alla data del 20 gennaio 2015) poiché i dati di consuntivazione definitiva potranno essere disponibili soltanto a fine aprile 2014 (così come previsto dal Regolamento per l'Amministrazione, Finanza e Contabilità e dalle normative vigenti). Si precisa, pertanto, che l'Indicatore di Sostenibilità Economico-Finanziaria da ricalcolare a chiusura del consuntivo 2014 potrà differire da quello attualmente ipotizzato. Il dato è suscettibile di variazioni anche per effetto dei finanziamenti MIUR, oggetto della presente rilevazione, che vengono assegnati spesso oltre il 31 dicembre dell'anno di riferimento.

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI RCMA Arto Oderta Formativa e Dirito etto Studio Sudoura Progettazione formetiva

ho

E STATE





Seduta pel

i 0 riB. 2015

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA Ava Offorta Formativa e Diritto silo Studio Sixto Progettazione formativa Il Copo Sellora Sari Frincopi Ze

h

TOTALE	€ 103.931.745,00	€ 121.190.756,81
quote su tasse	-€ 540.000,00	-€ 607.707,78
Rimborsi tasse e trasferimento a terzi di		-
more e verifiche ISEE)	€ 104.471.745,00	€ 121.798.464,59
Entrate contributive (comprensive di		

ENTRATE DERIVANTI DA FINANZIAMENTI ESTERNI DI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI DESTINATE AL FINANZIAMENTO DELLE SPESE PER IL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO DETERMINATO	ES. 2014 previsione	ES. 2014 pre- consuntivo
Convenzioni per posti di ruolo (tutte le convenzioni sono inferiori ai 15 anni)	€ 1.823.535,00	€ 3.812.003,20

SPESE DI PERSONALE	ES. 2014 previsione	ES. 2014 pre- consuntivo
Assegni fissi professori	€ 147.616.275,00	€ 138.772.413,08
Oneri prev. e ass. a carico dell'ammin. per i professori su assegni fissi	€ 55.651.336,00	€ 52.122.515,00
Assegni fissi ricercatori	€ 73.976.116,00	€ 72.266.049,83
Oneri prev. e ass. a carico dell'ammin. per i ricercatori su assegni fissi	€ 27.888.996,00	€ 27.054.841,67
Contratti ricercatori a tempo determinato, oneri carico ente e tfr	€ 9.806.237,00	€ 8.086.374,02
Assegni fissi dei dirigenti e personale tecnico-amministrativo	€ 108.955.200,00	€ 105.343.5 2 0,35
Oneri prev. e ass. a carico dell'ammin. per dirig. e pers.tecn-amm. su assegni fissi	€ 41.076.110,00	€ 40.680.891,52



Seduta del

10 FEB. 2015

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI RCMA
Aria Offerta Formativa e Diritio alle Studio
Settore Progettazione formativa
Il Capo Settore
Sig. Frenco Di Sapa

he

€ 2.370.640,00	€ 2.272.935,44
€ 0,00	€ 85.609,90
	!
€ 392.220,00	€ 246.821,33
	<u></u> ,
!	
€ 12.894.641,00	€ 12.495.320,27
į	
€ 662.537,00	€ 674.905,22
€ 535.000,00	€ 728.596,57
€ 1 400 000 00 :	€ 842.906,28
1.100.000,00	0 0 1217 00 720
€ 483.225.308,00	€ 461.673.700,48
<i>-€</i> 1 823 535 00	<i>-</i> € 3.812.003,20
0 1.020.000,00	0.0121000/20
€ 481.401.773,00	€ 457.861.697,28
	€ 0,00 € 392.220,00 € 12.894.641,00 € 662.537,00 € 535.000,00 € 1.400.000,00 € 483.225.308,00 -€ 1.823.535,00

AMMORTAMENTO ANNUO	ES. 2014 previsione	ES. 2014 pre- consuntivo
Onere annuo per capitale e interessi dei mutui o altre forme di indebitamento	€ 781.427,62	€ 134.263,27

FITTI PASSIVI	ES. 2014 previsione	ES. 2014 pre- consuntivo
Fitti passivi	€ 2.165.040,00	€ 1.939.767,46



Sequita de

ES. 2014 ES. 2014 preprevisione consuntivo

ISEF = A/B 1,04 1,11

1 0 FEB. 2015

A = 0,82 X (FFO + Fondo programmazione triennale + contribuzione netta studenti meno fitti passivi)

Tutto ciò premesso, il Presidente invita il senato Accademico a deliberare.

B = Spese di Personale + oneri ammortamento

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA Area Offerta Formativa e Diritto cito Studio

Settore Progettatione formativa

H Curro Soffora

لان



Schato Accademice

Seduta de

100

DELIBERAZIONE N. 82/15

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO il D.M. n. 270 del 22 ottobre 2004;

VISTO il D.M. 5 aprile 2007;

VISTI i DD.MM. 16 marzo 2007;

VISTO il D.M. 3 luglio 2007, n. 362;

VISTO il D.M. 26 luglio 2007, n. 386;

VISTA la legge 240 del 30 dicembre 2010;

VISTO il D.M. 30 gennaio 2013, n. 47;

VISTO il D.M. del 23 dicembre 2013, n. 1059;

VISTO il documento dell'ANVUR "Linee guida per le

valutazioni pre-attivazione dei Corsi di studio da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV)";

VISTA la nota MIUR 11405/2014;

VALUTATA l'opportunità di inserire nel documento "Politiche di

Ateneo e programmazione dell'offerta formativa" riportato nella relazione istruttoria le osservazioni emerse nel corso del dibattito, purché in linea con le politiche da adottare per la programmazione didattica

2015-2016:

Con voto unanime

DELIBERA

di approvare il testo del documento "Politiche di Ateneo e programmazione dell'offerta formativa", proposto dall'Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio – Settore Progettazione Formativa e Manager Didattico di Ateneo, in collaborazione con i Presidenti, entrante ed uscente, della Commissione Didattica di Ateneo, prof. Marella Maroder e prof. Francesco Maria Sanna, e con il Pro Rettore per il Diritto allo Studio e la Qualità Didattica, prof. Tiziana Pascucci, con le integrazioni di cui in premessa.



Seputa del

Е

INVITA

il Pro-Rettore per il Diritto allo Studio e la Qualità Didattica, professoressa Tiziana Pascucci e il Direttore dell'Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio, dott.ssa Rosalba Natale, di concerto con il prof. Cristiano Violani, Preside della Facoltà di Medicina e Psicologia e con le Macro-Aree interessate a verificare la possibilità di inserire nel suddetto documento le osservazioni emerse nel corso del dibattito, purché in linea con le politiche che l'Ateneo intende adottare per la programmazione didattica 2015-2016.

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO

Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE

Eugenio Gaudio